

“CINEVASIONI.EDU”: il cinema come terapia in ospedale e in carcere

E' in partenza il progetto **CINEVASIONI.EDU**, ideato e diretto dal **Centro per lo Sviluppo Creativo dell'Associazione Corso DOC** di Bologna, che sviluppa le attività e le produzioni audiovisive del Corso Documentaristico- Cinematografico del Liceo Laura Bassi.

L'iniziativa, selezionata da MIC e MIM all'interno del progetto finanziato dal “Piano Nazionale Cinema per la Scuola-progetto di Rilevanza Territoriale”, è volta a portare il cinema in luoghi complessi come il carcere e l'ospedale, ma anche a scuola. Il linguaggio cinematografico si presta infatti ad essere interpretato non solo come forma d'arte, ma come una finestra per evadere dalla quotidianità e diventare strumento di riflessione e formazione.

Il progetto prevede attività presso la **Casa Circondariale “Rocco d'Amato”**, l'**Ospedale Maggiore** di Bologna, il **cinema Odeon** di Bologna e il **cinema Donfiorentini** di Imola e in diverse **scuole** dell'Emilia-Romagna.

Presso la Casa Circondariale “Rocco d'Amato”, sono in programma due sezioni: il **laboratorio “BATTI LEI: Il ragioniere Ugo Fantozzi”**, a cura del prof. Fabrizio Buratto e rivolto ai soli studenti della scuola in carcere del CPIA “Eduard Lindeman” di Bologna e la **rassegna cinematografica LIBERA-MENTE**, aperta anche al pubblico esterno, in particolare agli studenti di alcuni istituti superiori di Bologna.

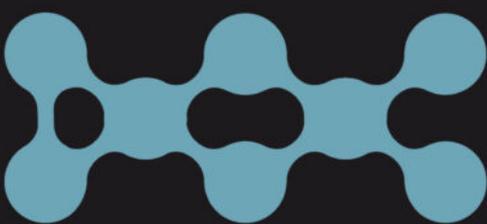
L'ospedale Maggiore di Bologna ospita invece la rassegna cinematografica **“Prime visioni in**

ospedale” curata da Filippo Vendemmiati con la collaborazione del team di Biografilm.

Il cinema Odeon di Bologna ospiterà invece l’iniziativa **“La scuola al cinema”** con la rassegna cinematografica **“I mestieri del cinema”**, curata da Piero Di Domenico e Fabrizio Palaferri. La rassegna prevede un ricco calendario di incontri con autori, registi e professionisti del cinema, per approfondire le tematiche e gli argomenti in occasione delle proiezioni.

Per le scuole sono previsti **20 laboratori** per gli studenti degli Istituti scolastici di II grado finalizzati all’apprendimento e all’utilizzo del linguaggio audiovisivo e alla realizzazione di prodotti cinematografici su tematiche quali Memoria, Diritti e Legalità.

[Per maggiori informazioni >>](#)



CINEVASIONI.edu



Associazione Corso DOC

**IL CINEMA COME TERAPIA.
A SCUOLA, IN CARCERE E IN OSPEDALE**

Iniziativa realizzata nell’ambito del
Piano Nazionale Cinema per la Scuola promosso da MIM e MIC



La Ronald McDonald Family Room cerca volontari per il supporto alle famiglie con figli ospedalizzati

La Ronald McDonald Family Room sta cercando volontari per la gestione dei servizi offerti alle famiglie nella Family Room, una struttura inaugurata nel 2008 con due camere e cinque posti letto del terzo piano del **Padiglione 13 dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico S. Orsola-Malpighi** di Bologna.

Lo scopo della struttura è **accogliere e supportare le famiglie** che affrontano la difficile esperienza dell'ospedalizzazione di un figlio, ricreando un ambiente familiare e accogliente dove le famiglie possano riposare e attenuare le loro preoccupazioni, sempre restando accanto al proprio figlio nel momento delle cure.

I volontari si occuperanno dell'accoglienza delle famiglie all'interno della Family Room, fornendo supporto e assistenza ma anche facilitando i momenti di aggregazione e condivisione. Le famiglie potranno beneficiare di un aiuto non soltanto logistico o economico, ma anche di una maggiore serenità per poter affrontare l'esperienza ospedaliera.

[Per maggiori informazioni >>](#)

Contatti: familyroom-bo@fondazioneronald.it; 3429937740

Le Giornate di Tamino: un convegno online su “Musicoterapia in reparto”

Si organizza, per sabato 14 novembre, dalle 9.30 alle 13.30, un convegno online sulla musicoterapia in ospedale. Un momento di riflessione sulla musicoterapia in Italia a partire dalle due importanti ricerche che l'associazione Mozart14, in collaborazione con il Policlinico Sant'Orsola-Malpighi di Bologna, ha sostenuto e continua a sostenere nei reparti di Onco-ematologia pediatrica e Terapia Intensiva Neonatale.

Il convegno rappresenta un punto di approdo dopo 14 anni dalla nascita delle Giornate di Tamino nel 2006. Il potere dei suoni e la forza della musica è il binomio su cui si fonda il progetto, coinvolgendo con incontri di musicoterapia e laboratori terapeutici di canto e musica i bambini dei reparti pediatrici di Onco-ematologia, Terapia Intensiva Neonatale, Neonatologia e Chirurgia del Policlinico Sant'Orsola Malpighi di Bologna. Grazie alla collaborazione con musicoterapisti e musicisti professionisti, Mozart14 promuove la diffusione della cultura musicale nell'infanzia. Se pensata per i piccoli pazienti e i loro genitori, la musica si trasforma in risposta alla sofferenza e al disagio dovuti alle patologie fisiche e psicologiche che questi sono costretti a sopportare.

La giornata di approfondimento sarà divisa in due panel, aperti alle 9.30 dal saluto iniziale della Dott.ssa Chiara Gibertoni, Direttore Generale del policlinico Sant'Orsola-Malpighi e dall'introduzione del Prof. Giacomo Faldella, Professore dell'Alma Mater Studiorum di Bologna, già Dirigente Responsabile dell'U.O di Neonatologia del Policlinico. Modera Francesca Casadei, responsabile comunicazione Mozart14.

Per partecipare è necessario compilare il seguente [form >>](#).

Un ecografo portatile per la diagnosi precoce del Covid-19: un crowdfunding per il Sant'Orsola

È stata avviata la raccolta fondi per donare un importante strumento all'Unità Operativa di Medicina d'Urgenza e Pronto Soccorso del Policlinico Sant'Orsola-Malpighi di Bologna che permetterà di eseguire la diagnosi precoce del Covid-19 e contenere la diffusione del contagio: un ecografo portatile completo.

La campagna è stata realizzata tramite la piattaforma di crowdfunding Eppela che prevede alcune ricompense per i donatori. L'obiettivo è quello di raggiungere in 40 giorni i 34.000,00 euro necessari all'acquisto dell'ecografo.

La Dott.ssa Livia Masi, dirigente Unità Operativa di Medicina d'Urgenza e Pronto Soccorso del Policlinico Sant'Orsola-Malpighi in una sua relazione afferma che:

“La disponibilità di ecografi in Pronto soccorso è fondamentale, soprattutto in questo difficile momento in cui ogni aiuto al lavoro del personale medico e paramedico, già difficile ma oggi stravolto, permette di gestire al meglio i pazienti apportando le cure più appropriate fin dall'inizio della malattia ed evitando la diffusione ulteriore del virus.

In Pronto soccorso il turn over dei pazienti è elevatissimo: avere una metodica diagnostica non invasiva e priva di effetti

collaterali consente di migliorare nettamente le prestazioni. Da tempo si è affermato il concetto che l'ecografia polmonare è sicuramente più sensibile della radiografia del torace standard e raggiunge la sensibilità della tomografia computerizzata ad alta risoluzione nell'identificare varie patologie polmonari tra le quali spicca la sindrome interstiziale, che è il quadro clinico alla base della insufficienza respiratoria grave nei pazienti Covid-19 avanzati.

L'ecografia polmonare effettuata direttamente in Pronto soccorso è quindi di vitale importanza, oggi come in futuro, nella gestione dei pazienti Covid-19 poiché permette anche di individuare rapidamente i pazienti che non hanno ancora sviluppato lesioni polmonari e che possono quindi essere dimessi e gestiti al proprio domicilio.

Con il nuovo strumento, inoltre, si potrà evitare il trasporto del paziente dal Pronto soccorso in radiologia eliminando così le problematiche connesse quali l'esposizione del personale al rischio infettivo, l'esecuzione dell'esame radiologico che sottopone il paziente a radiazioni ionizzanti, la necessità di sanificazione dei locali, il rallentamento del processo di diagnosi e cura in Pronto soccorso e l'aumento dei costi di gestione dei pazienti".

L'importo ricavato dalla raccolta fondi verrà interamente utilizzato per l'acquisto di un ecografo portatile completo che verrà utilizzato presso l'Unità Operativa di Medicina d'Urgenza e Pronto Soccorso del Policlinico Sant'Orsola-Malpighi. In caso di superamento della cifra l'eccedenza verrà utilizzata per l'acquisto di altri macchinari o dispositivi per l'emergenza Covid-19.

La raccolta fondi a favore del Policlinico Sant'Orsola-Malpighi di Bologna è promossa da Sportfund fondazione per lo sport Onlus in collaborazione con Uisp Comitato territoriale di Bologna e Asd Dolomiti Open: realtà che condividono l'impegno per la diffusione della pratica sportiva come

strumento di benessere e inclusione sociale attraverso la pratica motoria, il gioco libero e il contatto con l'ambiente naturale.

Per ricevere maggiori informazioni e per contribuire, cliccare al seguente [link >>](#)